

## COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO — AFFARI INTERNI  
E DI CULTO — ENTI PUBBLICI

56.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE 1975

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CARIGLIA

## INDICE

	PAG.
<b>Sostituzione:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	649
<b>Proposte di legge (Discussione e approvazione):</b>	
BELLUSCIO ed altri: Miglioramenti del trattamento di pensione in favore degli appartenenti ai corpi di polizia ( <i>Testo unificato già approvato dalla II Commissione della Camera e modificato dalla I Commissione permanente del Senato</i> ) (3741, 3744, 3764, 3766, 3799-B) . . . . .	649
PRESIDENTE . . . . .	649, 650, 651, 652
ALFANO . . . . .	650
BELLUSCIO, <i>Relatore</i> . . . . .	650
FLAMIGNI . . . . .	650
ZAMBERLETTI, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i> . . . . .	651
ZOLLA . . . . .	651
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	652

## Sostituzione.

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Belluscio sostituisce ai sensi del terzo comma dell'articolo 19 del regolamento il deputato Matteotti.

**Discussione della proposta di legge Belluscio ed altri: Miglioramenti del trattamento di pensione in favore degli appartenenti ai corpi di polizia (*Testo unificato già approvato dalla II Commissione della Camera e modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3741, 3744, 3764, 3766, 3799-B).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Belluscio, Cariglia, Reggiani, Magliano, Cetrullo, Pandolfo, Amadei, Bemporad, Ceccherini, Corti, Genovesi, Nicolazzi, Rizzi Quirino, Righetti, Salvatori, Ferri Mauro, Lupis, Ippolito, Averardi, Di Giesi; Flamigni, Donelli, Napolitano, Tortorella Aldo, Boldrini, D'Alessio, Vespignani, Raffaeli, Spagnoli, Coccia, Scutari, Iperico, Triva, Tripodi Girolamo, Lodi Faustini Fustini Adriana, Monti Renato, Lavagnoli, Dulbecco, De Sabbata; Zolla, Turnaturi, Boldrin, Casanmagnago Cerretti Maria Luisa, Lapenta, Maggioni, Mattarelli, Merli, Elkan, Lombardi Giovanni Enrico, Marchetti, Tantalò; Feli-

La seduta comincia alle 9,30.

BOLDRIN, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

VI LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 1975

setti; De Marzio, Almirante, Pazzaglia, Abelli, Alfano, Aloï, Baghino, Bollati, Borromeo D'Adda, Bullafuoco, Calabrò, Caradonna, Casano, Cerullo, Chiacchio, Cotecchia, Covelli, Dal Sasso, d'Aquino, Delfino, de Michieli Vituri, de Vidovich, di Nardo, Franchi, Galasso, Grilli, Guarra, Lauro, Lo Porto, Macaluso Antonino, Manco, Marchio, Marinelli, Marino, Menicacci, Milia, Niccolai Giuseppe, Nicosia, Palumbo, Petronio, Pirolo, Rauti, Roberti, Romualdi, Saccucci, Santagati, Servello, Sponziello, Tassi, Tortorella Giuseppe, Trantino, Tremaglia, Tripodi Antonino, Turchi, Valensise: « Miglioramenti del trattamento di pensione in favore degli appartenenti ai corpi di polizia », già approvata in un testo unificato dalla Camera e modificato dalla I Commissione permanente del Senato nella seduta dell'8 ottobre 1975.

L'onorevole Belluscio ha facoltà di svolgere la relazione sulle modifiche apportate dal Senato.

BELLUSCIO, *Relatore*. Signor Presidente, in sede di discussione ed approvazione del testo unificato approvato da questa Commissione e concernente miglioramenti del trattamento di pensione in favore degli appartenenti ai corpi di polizia, la Commissione affari costituzionali del Senato ha apportato, al testo già approvato in sede legislativa dalla nostra Commissione, un emendamento che prevede una procedura accelerata di riliquidazione delle pensioni conseguente al nuovo beneficio.

Di cosa si tratta? Com'è noto l'*iter* normale dei provvedimenti concessivi dei trattamenti pensionistici è il seguente: prima il Ministero dell'interno, delle finanze, dell'agricoltura e di grazia e giustizia rispettivamente per il personale militare dipendente dai citati ministeri, emette il decreto, quindi la ragioneria centrale dei rispettivi ministeri riscontra la regolarità del decreto, poi la corte dei conti registra il provvedimento ed infine la ragioneria centrale fa il riscontro dell'avvenuta registrazione e trasmette il decreto alla ragioneria provinciale del tesoro per la corresponsione delle competenze attribuite.

La modifica apportata dal Senato prevede, invece, che i decreti con i quali saranno riliquidate le pensioni per effetto dell'aumento della fascia pensionabile dell'indennità per il servizio d'istituto, vengano rinviati direttamente dagli uffici competenti dei rispettivi ministeri alle tesorerie provinciali del tesoro senza attendere il perfezionamento del normale *iter* burocratico.

L'innovazione ha lo scopo, in sostanza, di abbreviare di circa un anno il tempo necessario perché il personale dei corpi di polizia interessati possano percepire materialmente l'aumento pensionistico concesso con il provvedimento in esame. Completato l'*iter* burocratico delle pratiche pensionistiche verrà effettuato il conguaglio.

Data l'estrema positività della modifica, che potrebbe costituire un salutare precedente per tutti i tipi di pensione, ne raccomando l'accoglimento da parte della nostra Commissione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche apportate dal Senato.

ALFANO. Signor Presidente, una volta tanto dobbiamo dar atto al Governo della sua sensibilità e della sua efficienza nell'affrontare e risolvere un così delicato problema. Noi voteremo a favore della modifica apportata dal Senato in quanto ci rendiamo conto della positiva innovazione che si va attuando.

FLAMIGNI. Signor Presidente, riteniamo estremamente positivo che si siano apportate modifiche al provvedimento oggi in esame, modifiche che indubbiamente rappresentano un miglioramento rispetto alla situazione attuale.

Con questo emendamento si rende più sollecita la possibilità da parte degli interessati di ricevere, se non l'intero importo che sarà assegnato al momento del conguaglio, tuttavia il beneficio sostanziale che volevamo concedere con le nostre proposte di legge.

A questo punto vorrei far però presente al Governo che è indispensabile rivedere l'insieme delle procedure, che sono alquanto lente, perché questo correttivo, questo miglioramento che noi accettiamo rimane sempre in una logica di riliquidazione che vede la possibilità di percepire l'intero importo con molto ritardo. E a questo proposito sottolineo il fatto che vi sono ancora dei pensionati che attendono i benefici derivanti da varie leggi.

Ci rendiamo conto di quale entità sia il danno che si arreca con le attuali procedure, tuttavia, anche se la proposta del Governo ha comportato un ritardo di alcune settimane, questo ritardo lo recupereremo abbondantemente dal momento che vi sarà la possibilità da parte degli interessati di ricevere con un anno di anticipo, in media, quello che sarebbe loro spettato.

Attiro l'attenzione ancora una volta del Governo sulla necessità di rivedere le procedure generali del sistema pensionistico, e per affrontare bene questo problema sarebbe necessario che il Governo stesso si presentasse al Parlamento più monocolore, perché stamani abbiamo avuto una ulteriore testimonianza di una discordanza che per noi resta incomprendibile. Già questo disaccordo si era manifestato quando abbiamo discusso nel merito del provvedimento. Quando abbiamo discusso il testo unificato proposto dal comitato ristretto abbiamo ben capito che l'opposizione del tesoro era fundamentalmente rivolta a negare questo beneficio. E stamattina in sede di discussione per il parere di competenza presso la Commissione bilancio ci è sembrato di capire che la volontà di dare un parere negativo ad un miglioramento proposto dal Governo, era uno strumento non solo per rivedere, ma forse per evitare l'approvazione di questo provvedimento.

Il Governo deve con più tempestività mantenere gli impegni che assume e che proclama davanti al paese. Su questo provvedimento vi è stato un proclama nel corso della campagna elettorale, vi è stato un comunicato del ministero sulla formazione di un comitato interministeriale di studio per i benefici da concedere al personale dei corpi di polizia in pensione. Solo con molto ritardo arriviamo all'approvazione definitiva.

E vorrei anche richiamare l'attenzione del Governo sui ritardi nell'esame e nell'approvazione di altri provvedimenti, pure molto urgenti, come quello che riguarda la riduzione dei limiti di età per poter contrarre matrimonio, come il Governo si era impegnato a fare dopo l'uccisione dell'agente Marchisella e del suicidio della moglie. Vi è stato recentemente un altro episodio: l'uccisione di due agenti della polizia stradale, travolti da un autocarro, uno dei quali aveva una famiglia clandestina che perciò non potrà beneficiare della elargizione speciale per coloro che cadono in servizio e che recentemente è stata portata da 10 a 50 milioni.

Sappiamo che il Consiglio dei ministri ha approvato la presentazione di un disegno di legge che regola la materia, ma che non risulta ancora presentato alle Camere. Colgo, pertanto, l'occasione per invitare il Governo a sollecitare l'iter dei provvedimenti che si è impegnato a portare avanti. Del resto, la nostra parte politica ha già fatto quanto era in suo potere presentando una proposta di legge.

ZOLLA. Vorrei dire solo alcune parole per esprimere l'accordo del gruppo al quale appartengo nell'approvazione del testo così come è stato modificato dal Senato ed esprimere altresì la piena convinzione nella bontà dell'emendamento introdotto.

Desidero inoltre esprimere la completa soddisfazione per la rapida conclusione dell'iter parlamentare di questo provvedimento, anche se avremmo gradito di più un testo che stabilisse per queste pensioni l'aggancio alla dinamica salariale. Affermando ciò non voglio fare sfoggio di demagogia, ma rendendomi semplicemente conto delle difficoltà esistenti, voglio augurarmi che un tale traguardo sia raggiunto al più presto da tutte le categorie di pensionati.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

ZAMBERLETTI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Esprimo la piena soddisfazione del Governo per la rapida approvazione definitiva di questo provvedimento.

La questione sorta nella Commissione bilancio, in sede di parere, credo che sia dovuta ad un equivoco. Infatti, in realtà non sono state modificate le procedure di liquidazione delle pensioni, che sono rimaste legate, invece, alle procedure generali di liquidazione delle pensioni dei dipendenti dello Stato. Non essendo stato variato il meccanismo di liquidazione, si è cercato però di tenere conto di un certo quadro generale da riorganizzare e si è fatto in modo, non danneggiando gli aventi diritto, che essi ottenessero un anticipo in attesa di conguagli.

Da parte del rappresentante del tesoro si riteneva che nell'articolo 2 fosse prevista una modifica. Da parte nostra si è chiarito che non si trattava di una vera e propria modifica, in quanto la procedura di liquidazione rimaneva invariata, salva una piccolissima modifica che certamente non danneggiava gli aventi diritto alla pensione e che auspicava il termine di una procedura per sua natura piuttosto lenta.

Ritengo che questo provvedimento vada incontro alle legittime richieste dei pensionati delle forze di polizia, perché da una parte tiene conto di quanti rischiano oggi nell'esercizio del proprio dovere e dall'altra si ricorda di chi già in passato ha rischiato e si è sacrificato.

Per quanto riguarda le preoccupazioni del collega onorevole Flamigni, relative alla dimi-

nuzione dell'età per contrarre matrimonio per gli appartenenti ai corpi di polizia (c'è la competenza, tra l'altro, della Commissione difesa in quanto è interessata l'arma dei carabinieri), mi auguro che il Parlamento affronti al più presto le numerose proposte che il Governo ha presentato.

Per dimostrare la buona volontà del Governo è stato emanato un provvedimento, in via amministrativa, con il quale è stata abbassata l'età minima degli interessati per il pernottamento fuori della caserma equiparandola a quella prevista nelle proposte governative per contrarre matrimonio.

Penso che anche il Parlamento sia sensibile a questo problema e sono sicuro che affronterà tutti i temi riguardanti la particolare materia.

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame delle modifiche apportate dal Senato.

L'articolo 1 non è stato modificato.

La I Commissione permanente del Senato ha introdotto il seguente nuovo articolo 2:

#### ART. 2.

Il decreto di riliquidazione della pensione, all'atto dell'inoltro agli organi di controllo, è comunicato con ruolo provvisorio di variazione alla Direzione provinciale del tesoro per la disposizione del pagamento della nuova pensione, salvo conguaglio per eventuali rettifiche.

Lo pongo in votazione.

*(È approvato).*

L'articolo 2, ora diventato articolo 3, non è stato modificato.

La presente proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

#### Votazione segreta.

**PRESIDENTE.** Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Belluscio ed altri: « Miglioramenti del trattamento di pensione a favore degli appartenenti ai corpi di polizia » (*Testo unificato, modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3741, 3744, 3764, 3766, 3799-B):

Presenti e votanti . . . . .	24
Maggioranza . . . . .	13
Voti favorevoli . . . . .	24
Voti contrari . . . . .	0

*(La Commissione approva).*

*Hanno preso parte alla votazione:*

Alfano, Amadeo, Belluscio, Belussi Ernesta, Boldrin, Cariglia, Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa, Cavaliere, Chanoux, Donelli, Dulbecco, Faenzi, Flamigni, Fontana, Iozzelli, Lapenta, Lavagnoli, Lodi Faustini Fustini Adriana, Maggioni, Monti Renato, Tantalo, Tripodi Girolamo, Triva, Zolla.

**La seduta termina alle 10,30.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. GIORGIO SPADOLINI

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO